



NAPOLI NOBILISSIMA

Federico Poole

ABSTRACT

La sezione egiziana del Museo Archeologico Nazionale di Napoli: le ragioni di un (ri)allestimento

I due nuclei costitutivi principali della sezione egiziana del MANN sono la settecentesca collezione di antichità egiziane del cardinale Stefano Borgia, una delle più antiche d'Europa, e la collezione Picchianti-Drosso, raccolta in Egitto negli anni Dieci e Venti dell'Ottocento. Insieme costituiscono una testimonianza particolarmente eloquente dell'evoluzione degli interessi scientifici e del gusto antiquario prima e dopo lo spartiacque della spedizione di Bonaparte in Egitto. Tale aspetto era particolarmente valorizzato nell'allestimento del 1989, dove i reperti erano divisi per collezione di provenienza. Diversi i criteri adottati nel recente riallestimento della collezione (2016), dove la distribuzione dei reperti nelle sale è invece strettamente funzionale all'illustrazione di alcuni dei principali aspetti della civiltà egiziana. L'autore mette a confronto queste diverse visioni museografiche sullo sfondo di una ricapitolazione critica della storia della sezione egiziana del MANN e delle collezioni che la compongono.

The Egyptian Section of the National Archeological Museum of Naples: The Reasons for a (re)Installation

The two principal cores of the Egyptian section of the National Archeological Museum of Naples are the eighteenth-century collection of Egyptian antiquities of Cardinal Stefano Borgia, one of the earliest in Europe, and the Picchianti-Drosso collection, gathered in Egypt in the 1810s-1820s. Together, they constitute an especially eloquent testimony of the evolution of scholarly interests and antiquarian tastes before and after the watershed of Bonaparte's expedition to Egypt. This aspect was particularly highlighted in the 1989 installation, where the objects were sorted by collection. Different criteria were adopted for the recent reinstallation of the collection (2016), where the distribution of the objects in the rooms is strictly a function of the illustration of some of the main aspects of Egyptian civilization. The author contrasts these two different museographic visions against the background of a critical recapitulation of the history of the Egyptian section of the Museum and of the collections it is composed of.